



# Comune di Zeddiani

# Relazione illustrativa

## Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		09.12.2025 DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE)
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		1 GENNAIO 2025 – 31 DICEMBRE 2025
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>DANILO SABA- SEGRETARIO COMUNALE – Presidente  ELEONORA CHIARA SIDDI- RESP.AMM.VO - Componente  GIANLUIGI ZEDDA- RESP. TECNICO - Componente  ANITA PILI- RESP. FINANZIARIO - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL  SIND. CISL FP  SIND. UIL FPL  SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor CARLA SERRA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>convocate ma non presenti</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<i>Personale non dirigente del Comune di Zeddiani</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>Rispetto dell'iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge</b>	È stato adottato il Piano della performance 2025 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera del Giunta comunale n. 12 del 20.02.2025

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione all'interno del PIAO con Delibera del 20.02.2025 (GIUNTA/CDA) n. 12 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 3 del 15.09.2025 e n. 4 del 07.10.2025. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto  
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2025 già con la determina di costituzione del Fondo n. 75 del 01.12.2025, il responsabile servizio finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 23.684,09, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2025 le delegazioni hanno deciso la seguente destinazione delle risorse:

1. di destinare 1,50 euro al giorno per l'indennità di servizio esterno;
2. di destinare 2.353,57 euro per le progressioni orizzontali di cui n. 2 categoria Ex C Istruttori, pari alla metà degli aventi diritto e di cui n. 1 categoria Ex D Funzionari, pari alla metà arrotondata per difetto degli aventi diritto;
3. di individuare quale criterio per l'attribuzione dell'indennità di disagio le effettive giornate di lavoro;
4. di garantire la destinazione di almeno il 30% dell'importo complessivo disponibile alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018.

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022*

*G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL del 21.05.2018 , ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter del CCNL 21.05.2018;*

*Art. 67 comma 3 lett. c*

*C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;*

*Art. 45 comma 2,3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36*

*2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale. 3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice. 4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio.*

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022*

*G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL del 21.05.2018 , ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter del CCNL 21.05.2018;*

Art. 70 ter CCNL 21.5.2018

1. Gli enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi di cui al presente articolo trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo e forfetario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluita nel Fondo Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c).

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
Lavoro Straordinario	666,28
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) nella misura di 1.05/di	1.200,00
Integrazione indennità EQ	5.000,00
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza) 1.50/di	300,00
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. f e lett.i) nella misura massima di 1.960,00 ciascuno	9.800,00
Progressioni orizzontali 2025 riservate all'area dei funzionari ed all'area degli istruttori nella misura massima possibile	2.353,57
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 e alla performance organizzativa – art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 contrattate nel CCDI dell'anno	8.729,97
<b>Totale utilizzo altre indennità (H)</b>	<b>28.049,82</b>
<b>VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+H)</b>	<b>66.377,91</b>
<b>VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)</b>	<b>0,00</b>

**c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2023/2025.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009, infatti, nel corso dell'anno 2025 la Giunta comunale con Delibera n. 63 del 09.072025 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 3 del 15.01.2025.

L'organo di valutazione con verbale del 08.072025 ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del

Dlgs. 150/09. In particolare, sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2025 sono stati previsti nuovi differenziali stipendiali ma non sono stati contrattati nuovi criteri.

- f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2025. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 39 del 07.05.2025 la Giunta comunale ha approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2025. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1 del 06.05.2025.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

Il/La Giunta comunale in particolare, con Delibera n. 43 del 12.05.2025 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" e con la Delibera n. 110 del 26.11.2025 recante "Presenza d'atto nuova Graduazione incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, indirizzi aggiuntivi per la costituzione del fondo 2025." ha stabilito di:

- a. *destinare una quota adeguata di risorse al finanziamento della performance organizzativa e individuale, da erogare al personale in applicazione delle disposizioni riportate dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;*
- b. *stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019- 2021 da definire in sede di delegazione trattante non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio procapite dei premi destinati al personale ai sensi del comma 1 dell'art.81 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto il 16/11/2022.;*
- c. *riservare ai differenziali di stipendio all'interno delle aree risorse stabili riferibili esclusivamente all'ammontare corrispondente al recupero delle quote dei differenziali di progressione economica liberate dal personale cessato nell'anno precedente;*

- d. *riservare una quota per condizioni di lavoro di cui all'ex art. 70 bis del C.C.N.L. 21/05/2018 alla remunerazione delle attività esposte a rischi e pertanto pericolose o dannose per la salute, disagiate o implicanti il maneggio valori purché svolte in via continuativa.*
- e. *prevedere che l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL 16 novembre 2022, venga riconosciuta esclusivamente al personale della Polizia Locale che svolge servizio esterno in via continuativa e non saltuaria;*
- f. *prevedere una quota adeguata di risorse da destinare alla remunerazione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021, valorizzando prioritariamente in tale ottica i dipendenti incaricati per i quali ricorrano - anche in parte - le condizioni previste nel nuovo contratto;*
- g. *prevedere, per l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021, lo stanziamento di risorse nella misura sufficiente a remunerare almeno n.1 dipendente della Polizia Locale per i quali ricorrano - anche in parte - le condizioni previste nel nuovo contratto;*
- h. *integrare le risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 c. 1 bis DL 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025 (c.d. Decreto "PA") di un importo pari a € 5.000,00. Tali somme, ai sensi della norma stessa non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;*
- i. *prevedere l'integrazione del fondo nella parte delle risorse variabili non sottoposte al limite per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate IMU e che quest'anno l'importo da destinarsi è pari a 2.644,00.*

## **Relazione tecnico-finanziaria**

### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 43 del 12.05.2025 con oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA";
- Delibera n. 110 del 26.11.2025 recante "Presenza d'atto nuova Graduazione incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, indirizzi aggiuntivi per la costituzione del fondo 2025.
- Determina n. 75 del 01.12.2025 del responsabile servizio finanziario di costituzione del Fondo 2025;

#### **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>41.006,99</b>
<b>Incrementi stabili soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.151,15
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	0,00
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>1.151,15</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	687,10
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	915,20
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021	845,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	917,80
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90
Incremento parte stabile D.L. n. 25/2025, art. 14	5.000,00
<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>9.490,00</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	604,77
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa <b>(Enti con e senza DIRIGENZA n. 3 posizioni organizzative lire 1.800.000 cadauno)</b>	2.788,87
DECURTAZIONE STABILE PER RE-ISTITUZIONE FONDO STRAORDINARIO ART, 14 CCNL 1.4.1999 - Si decurtan la parte stabile per la quota corrispondente al netto della decurtazione del 3% da operare dall'anno 2000 in applicazione RAL ARAN 1816 (€ 686,89-3%)	666,28
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>4.059,92</b>
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)</b>	<b>38.098,22</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>47.588,22</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	3.900,00
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>3.900,00</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	12.000,00
art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI	2.644,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2025	428,67
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	9,53
Art. 8 c. 3 DL 13/2023 – Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNNR - non rispettato requisito puntoc)	0,00
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>15.082,20</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	<b>18.982,20</b>

## Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione ATA	604,77
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione (Enti con e Senza Dirigenza)	2.788,87

DECURTAZIONE STABILE PER RE-ISTITUZIONE FONDO STRAORDINARIO ART, 14 CCNL 1.4.1999 - Si decurtan la parte stabile per la quota corrispondente al netto della decurtazione del 3% da operare dall'anno 2000 in applicazione RAL ARAN 1816 (€ 686,89-3%)	666,28
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>4.059,92</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>4.059,92</b>
----------------------------	-----------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2025 pari a € 192,51.

*Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .*

*Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

*Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo pari a 0,00.*

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 42.320,84 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni è pari ad € 41.805,71.

Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)</b>	<b>66.570,42</b>
<b>DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010</b>	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	<b>192,51</b>
<b>Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015</b>	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	<b>0,00</b>
<b>Decurtazioni per rispetto limite</b>	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	
<b>IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)</b>	<b>41.805,71</b>
<b>V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)</b>	<b>66.377,91</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2025 con la determina di costituzione del Fondo n. 75 del 01.12.2025 il responsabile servizio finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

<b>Comune di Zeddiani</b>	
<b>UTILIZZO FONDO</b>	<b>2025</b>
<b>V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)</b>	66.377,91
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)</b>	47.395,71
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO ( C)</b>	18.982,20

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>2025</b>
Progressioni economiche STORICHE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente)	19.079,33
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	4.604,76
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>23.684,09</b>
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>23.684,09</b>

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2025
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36	12.000,00
Art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI	2.644,00
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>14.644,00</b>

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare e definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 23.711,62

	<b>PREVENTIVO</b>
<b>Progressioni economiche STORICHE</b>	19.079,33
<b>Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo</b>	4.604,76
<b>Totale utilizzo risorse stabili (D)</b>	<b>23.684,09</b>
<b>SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)</b>	<b>23.711,62</b>
<b>Totale utilizzo progressioni</b>	<b>19.079,33</b>
<b>UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2018)</b>	
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	12.000,00
art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI	2.644,00
Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	0,00
<b>Totale utilizzo risorse vincolate (F)</b>	<b>14.644,00</b>
<b>23.711,62</b>	<b>SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)</b>
	<b>4.338,20</b>
	<b>SOMME VARIABILI ANCORA DISPONIBILI</b>

		<b>ALLA CONTRATTAZIONE (G=C-F)</b>
<b>DI CUI FINANZIATE DA PARTE STABILE</b>	<b>DI CUI FINANZIATE DA PARTE VARIABILE</b>	

### **Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico delle risorse decentrate pari ad un totale di € 4.604,76.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

**a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.**

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 23.684,09 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 42.395,71.

**b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance:

I premio viene distribuito in base alla seguente articolazione per classi di merito: I. Per valutazioni < al 60% il dipendente non accede al premio; II. III. Per valutazioni comprese => 60% ÷ <=90% il dipendente accede in termini proporzionali risultato conseguito; Per valutazioni > al 90%, il dipendente accede al 100% del premio attribuibile.

Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate >= al 90%, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale collegato alla performance che si aggiunge alla quota del premio attribuita al personale valutato secondo la disciplina del contratto sottoscritto.

**c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.**

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali nella misura della metà per categoria di aventi diritto e più specificamente n. 1 profilo Funzionario e n. 2 profilo Istruttori.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

In dettaglio 2025:

<b>Comune di Zeddiani</b>	
	<b>Preventivo</b>
	<b>2025</b>
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>41.006,99</b>
<b>Incrementi stabili soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.151,15
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	0,00
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>1.151,15</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	687,10
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	915,20
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021	845,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	917,80
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90
Incremento parte stabile D.L. n. 25/2025, art. 14	5.000,00
<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>9.490,00</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	604,77

Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa (Enti con e senza DIRIGENZA n. 3 posizioni organizzative lire 1.800.000 cadauno	2.788,87
DECURTAZIONE STABILE PER RE-ISTITUZIONE FONDO STRAORDINARIO ART, 14 CCNL 1.4.1999 - Si decurtano la parte stabile per la quota corrispondente al netto della decurtazione del 3% da operare dall'anno 2000 in applicazione RAL ARAN 1816 (€ 686,89-3%)	666,28
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>4.059,92</b>
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)</b>	<b>38.098,22</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>47.588,22</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	3.900,00
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>3.900,00</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	12.000,00
art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI	2.644,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2025	428,67
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	9,53
Art. 8 c. 3 DL 13/2023 – Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNNR - non rispettato requisito puntoc)	0,00
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>15.082,20</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	<b>18.982,20</b>
<b>III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)</b>	<b>66.570,42</b>
<b>DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010</b>	

Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	<b>192,51</b>
<b>Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015</b>	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	<b>0,00</b>
<b>Decurtazioni per rispetto limite</b>	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	
<b>IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)</b>	<b>41.805,71</b>
<b>V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)</b>	<b>66.377,91</b>
<b>FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999</b>	
Fondo straordinario stanziato - costituito dal 2024	<b>666,28</b>
Fondo straordinario erogato	
<b>TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017</b>	
<b>RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016</b>	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	<b>42.320,84</b>
Indennità di Posizione e risultato PO	<b>26.250,00</b>
Fondo Straordinario 2016	<b>0,00</b>
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI 2016	<b>0,00</b>
Trattamento accessorio Segretario Comunale/Generale 2016 (importi da cedolino 2016)	<b>5.691,19</b>
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017</b>	<b>74.262,03</b>
<b>RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2025</b>	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	<b>41.805,71</b>
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla Quota art. 79 c. 3 CCNL 2022 - Posizione € 21.000,00 + risultato € 5.250,00+ + quota 0,22% da destinare Indennità risultato PO €193,80	<b>26.443,80</b>

Fondo Straordinario anno corrente	<b>666,28</b>
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI anno corrente	<b>0,00</b>
Trattamento accessorio Segretario Comunale/Generale dell'anno	<b>5.157,50</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022</b>	<b>74.073,29</b>
Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota integrazione EQ finanziate Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018	193,8
<b>RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022</b>	<b>OK</b>
<b>VERIFICA RISPETTO ART. 8 COMMA 3 DL 13/2023 - Incremento, oltre il limite 2016, della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa Massimo 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016</b>	<b>OK</b>

In dettaglio 2024:

<b>Comune di Zeddiani</b>	
	<b>Preventivo</b>
	<b>2024</b>
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>41.006,99</b>
<b>Incrementi stabili soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam - Inserite RIA annuali del cessato al 1.12.209 679,64 (52,28 mensili) + quota annuale cessato al 30.6.2020 471,51(mensili 36,27)= TOT 1151,15. Nessun cessato con RIA nel 2022 e 2023	1.151,15
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>1.151,15</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	687,10
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019 - per 11 dipendenti	915,20
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 - per 10 dip	845,00

Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO - Per n. 9 dipendenti con PEO al 1.1.2021	917,80
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 - n. 1 dipendente B3 giuridico	1.124,90
<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>4.490,00</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	604,77
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa ( <b>Enti senza DIRIGENZA</b> ) n. 3 posizioni organizzative lire 1.800.000 cadauno	2.788,87
DECURTAZIONE STABILE PER RE-ISTITUZIONE FONDO STRAORDINARIO ART, 14 CCNL 1.4.1999 - Si decurtano la parte stabile per la quota corrispondente al netto della decurtazione del 3% da operare dall'anno 2000 in applicazione RAL ARAN 1816 (€ 686,89-3%)	666,28
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>4.059,92</b>
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)</b>	<b>38.098,22</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>42.588,22</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	3.900,00
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>3.900,00</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	12.000,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2024 - Totale Monte Salari (netto di oneri e arretrati) € 282.943,00 Incremento variabile 2024 (0,22%) TOTALE € 622,47 di cui Quota fondo € 428,67 (pari al 68,87% del salario accessorio 2021) e quota Indennità risultato PO € 193,80 (31,13% del 2021)	428,67
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	0,00
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	0,00
Art. 8 c. 3 DL 13/2023 – Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNNR - NON RISPETTATO TERMINE DEL RENDICONTO DI GESTIONE	0,00
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>12.428,67</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	<b>16.328,67</b>

<b>III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)</b>	<b>58.916,89</b>
---	------------------

<b>DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010</b>	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	<b>192,51</b>
<b>Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015</b>	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	<b>0,00</b>
<b>Decurtazioni per rispetto limite</b>	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	<b>151,15</b>
<b>IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)</b>	<b>41.654,56</b>
<b>V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)</b>	<b>58.573,23</b>

<b>FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999</b>	
Fondo straordinario stanziato	<b>666,28</b>
Fondo straordinario erogato	

<b>TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017</b>	
<b>RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016</b>	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	<b>42.320,84</b>
Indennità di Posizione e risultato PO	<b>26.250,00</b>
Fondo Straordinario 2016	<b>0,00</b>
Indennità di Posizione e risultato DSEGRETARIO C. 2016 - Ricostruito in base a cedolino 2016. Posizione e maggiorazione riproporzionata a 41,67% di convenzione € 2981,19 + risultato € 2710,00= € 5.691,19	<b>5.691,19</b>

<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017</b>	<b>74.262,03</b>
<b>RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2024</b>	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	<b>41.654,56</b>
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla Quota art. Art. 79 c. 3 CCNL 2022	<b>26.443,80</b>
Fondo Straordinario anno corrente -RE ISTITUITO DAL 2024	<b>666,28</b>
Indennità di Posizione e risultato SEGRETARIO C. anno corrente	<b>5.270,65</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla Quota a Art. 79 c. 3 CCNL 2022</b>	<b>74.035,29</b>
Quota integrazione EQ finanziate dalla Quota integrazione EQ finanziate Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018	193,80
<b>RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla Quota Art. 79 c. 3 CCNL 2022</b>	<b>OK</b>
<b>VERIFICA RISPETTO ART. 8 COMMA 3 DL 13/2023 - Incremento, oltre il limite 2016, della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa Massimo 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016</b>	<b>OK</b>

#### ***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione***

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2025;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2025 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata alla missione 01 programma 10 del bilancio 2025 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad euro 439.051,57.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2025 è pari ad euro 411.453,76 al netto dell'IRAP.

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### **Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La costituzione del fondo per l'anno 2025, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre, che il fondo soggetto al limite dell'anno precedente risultava pari a € 41.654,56 mentre per l'anno 2025 è pari ad € 41.805,71.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente il numero di dipendenti in servizio nel 2025 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 9,00 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 9,47, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018.

Si precisa, inoltre, che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022,

art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Premesso che l'Ente risulta titolare delle misure del PNRR e/o soggetto attuatore e rispetta le condizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo ovvero:

- a) nell'anno 2024 è stato rispettato il saldo "Equilibrio di bilancio" di cui all'art. 1, c. 821, della L. 145/2018;
- b) nell'anno 2024 è stato rispettato il parametro del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art. 1 c. 859 e 869 L.145/2018;
- c) il rendiconto dell'anno 2024 è stato approvato da parte del consiglio comunale nei termini previsti dalla normativa vigente.

Ed inoltre che il fondo stabile certificato nell'anno 2016 era pari ad € 37.420,84, nella costituzione del fondo variabile 2023 è stata inserita una quota pari ad € 0,00 ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. 13/2023;

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del Dl. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

- l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018, che prevede di utilizzare le facoltà assunzionali per incrementare il fondo delle PO e/o dell'art. 79 c.3 del CCNL 16.11.2022 che prevede un incremento anche per il fondo delle P.O./E.Q.;

<b>TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017</b>		
	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2025</b>
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	<b>42.320,84</b>	<b>41.805,71</b>
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente <b>COMPRESO</b> Quota integrazione EQ finanziate Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	<b>26.250,00</b>	<b>26.443,80</b>
Fondo Straordinario	<b>0,00</b>	<b>666,28</b>
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trattamento accessorio SEGRETARIO COMUNALE/GENERALE	<b>5.691,19</b>	<b>5.157,56</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022</b>	<b>74.262,03</b>	<b>74.073,35</b>
<b>Quota integrazione EQ finanziate Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022</b>		<b>193,80</b>

<b>RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022</b>		<b>OK</b>
---	--	-----------

<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE</b>		
	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2025</b>
Fondo stabile soggetto al limite	37.613,35	38.098,22
Fondo variabile soggetta al limite	4.900,00	3.900,00
Risorse fondo prima delle decurtazioni	42.513,35	41.998,22
Decurtazioni 2011/2014	192,51	192,51
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE</b>	<b>42.320,84</b>	<b>41.805,71</b>
Decurtazioni per rispetto 2016		0,00
<b>RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>		<b>41.805,71</b>
Risorse stabili NON sottoposte al limite		9.490,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite		18.982,20
<b>TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>		<b>66.377,91</b>

Per quanto riguarda la spesa, dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 45 D.lgs 36/2023 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

### **Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2025, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025, approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 13.12.2024 con la quale è stato approvato ai sensi

dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

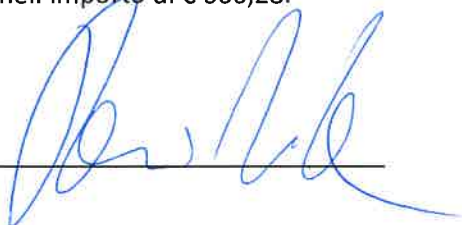
Il fondo risulta stanziato sul bilancio nel seguente modo:

- a) la somma di euro 28.049,82 risulta stanziata per 23.049,82 sul capitolo 120.70.1 Fondo miglioramento efficienza e per 5.000 alla voce 120.22.1 indennità di posizione organizzative;
- b) la somma complessiva di euro 26.000,00 (comprensiva dell'integrazione per E.Q. di cui sopra) risulta stanziata sul capitolo 120.22.1 indennità di posizione organizzative e 5.250,00 alla voce 120.30.1 indennità di risultato P.O.;
- c) la somma di euro 2.644 destinata al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate IMU risulta stanziata per l'importo di 2.100,00 sul capitolo 340.1.1 FONDO COMPENSI INCENTIVANTI UFFICIO FINANZIARIO e per l'importo di 544,00 sul capitolo 120.54.1 ONERI INCENTIVI AL PERSONALE;
- d) le somme derivanti dall'art. 79 c. 3 CCNL 2022 per la quota parte da destinare all'indennità di risultato delle E.Q. pari a € 193,80 che risultano stanziate nel capitolo Cap. 120.30.1 Indennità di risultato P.O.;

come da determinazione n. 75 del 01.12.2025.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 666,28.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica \_\_\_\_\_



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il responsabile servizio finanziario \_\_\_\_\_

